

Calcio a 7 giocatori

Premessa

Per lo svolgimento del Calcio a 7, si applicano i Regolamenti del CSI editi in "Sport in regola" e il vigente regolamento Tecnico di gioco del Calcio a 11 della FIGC, con le limitazioni, le integrazioni e le precisazioni di cui alle presenti norme. Il Calcio a 7 è considerato una disciplina diversa e autonoma rispetto a Calcio a 11 e Calcio a 5 e gli atleti per poterla praticare debbono essere in possesso della tessera con la sigla CA7.

Attività organizzata

Viene organizzata l'attività per le seguenti categorie, in coerenza con le norme nazionali:

OPEN (Eccellenza - A - B - C) nati nel 2001 e precedenti

AMATORI anni 82 e precedenti con 2 fuori quota di almeno 16 anni in distinta

TOP JUNIOR dal 1995 al 2001

JUNIORES anni 99/00/01/02/03

ALLIEVI anni 01/02/03/04/05

RAGAZZI anni 03/04/05/06

UNDER 13 anni 04/05/06/07

UNDER 12 anni 05/06/07/08

UNDER 11 anni 06/07/08

UNDER 10 anni 07/08/09/10

FEMMINILE OPEN (Eccellenza - A - B) anni '01 e precedenti con massimo 2 atlete '02 in distinta

ALLIEVE anni '01 e successivi con massimo 2 atlete del '00 in distinta

Nelle discipline calcistiche sono programmate anche le seguenti categorie:

UNDER 9 anni 08/09/10

(Si gioca a 7 e a 5 giocatori)

BIG SMALL anni 09/10

(Si gioca a 5 giocatori)

PRIMI CALCI anno 2010

(Si gioca a 4 giocatori)

Per queste ultime tre categorie, vige un regolamento particolare da consultarsi nella sezione "GIOCABIMBI". A livello provinciale è concesso l'impiego di atlete di pari età nelle manifestazioni da Ragazzi in giù.

Altre manifestazioni ufficiali di Calcio a 7

Oltre al Campionato provinciale, sono indette le seguenti manifestazioni facenti parte dell'attività ufficiale:

a) Torneo primaverile (per tutte le categorie)

b) Coppe Plus (in sostituzione delle fasi finali, per alcune categorie)

c) Coppe CSI (per tutte le categorie) con esclusione di Allievi, Ragazzi e Under 12

d) Torneo Prestige M/F (per Open Eccellenza e cat. A - bonus speciali)

e) Junior TIM Cup (in collaborazione con Lega Calcio e TIM, per Ragazzi e con parteci-

pazione di squadre di calcio a 11)

f) Oratorio Cup (Under 12 in collaborazione con Fom e Fc Internazionale). Si gioca con 3 tempi da 15 minuti.

g) Feste provinciali

h) Memorial

i) Superbowl 2017 (Open m/f)

Le manifestazioni di cui ai punti a) b) d) h) i) m) si svolgono da primavera 2017. Le altre manifestazioni sono concomitanti al Campionato provinciale.

Le manifestazioni di cui ai punti e) f) g) si svolgono con regolamenti speciali, concordati con i Partners promotori e possono avere ulteriori sviluppi a livello nazionale.

Note

La categoria Open femminile ammette 2 atlete 2002 solo in fase provinciale. Non sono mai previste deroghe per far partecipare all'attività atleti con età "maggiore" di quella ufficiale, fatta eccezione per le categorie dove è espressamente specificato." E' ammessa la partecipazione di atleti più giovani di un anno. Questa possibilità non è ammessa laddove si parla di età bloccata. Le Finali del Campionato provinciale sono indette per Open A e Amatori. Le altre categorie disputeranno la Coppa Plus, in luogo delle finali. L'attività dei Campionati da Juniores in giù, è svolta anche con l'organizzazione da parte del Csi Zona 2 Monza.

Torneo Prestige

Manifestazione dedicata alle categorie Open maschile Eccellenza e Categoria A e a tutte le squadre femminili di calcio a 7. Nel

Prestige sono ammessi trasferimenti fra squadre CSI. Nel Prestige femminile sono ammesse max due atlete di provenienza federale, tesserate entro il 15/5. Le caratteristiche sono qualitative, con premi tradizionali e bonus speciali alle prime quattro squadre classificate. L'inizio è previsto al termine del Campionato provinciale con gare disputabili prevalentemente in serate infrasettimanali. In caso di parità di tutte le gare, è prevista l'esecuzione di calci di rigore, con adeguamento di classifica.

Junior TIM Cup

Manifestazione indetta dal CSI nazionale, la cui fase eliminatoria si svolge in diversi Comitati CSI italiani. Gli stessi designano la squadra che parteciperà alla fase nazionale, organizzata in occasione di eventi federali di assoluto prestigio nazionale. Partecipano anche le squadre di Calcio a 11 del CSI Milano.

La fase a gironi della Junior TIM Cup si svolgerà da gennaio, in concomitanza al Campionato provinciale.

Coppe Plus

Possono essere organizzate, con regole identiche al Campionato provinciale, in sostituzione delle finali e in questo caso determineranno la classifica del Campionato provinciale e l'iscrizione alla fase regionale, per le categorie iscrivibili. Sono soggette a iscrizione dedicata, comprendente le spese arbitrali; quindi, l'acquisizione del diritto alla partecipazione non è automatico in caso di mancata iscrizione. Si prevedono per le categorie Open B, Open C, Ragazzi, Under 13,

Under 12, Under 11, Under 10, Allievi, Juniores, Top Junior e Open femminile B. La Coppa Plus è di fatto un'appendice del Campionato provinciale, di cui segue le norme. Si svolge tendenzialmente con gironi da 4 squadre e formula andata e ritorno più finali. Non sono ammessi nuovi atleti tesserati dopo la data del 28 febbraio. E' consentito impiegare atleti della stessa Società in altre manifestazioni, solo a Coppa Plus conclusa.

Sono tuttavia impiegabili atleti che non hanno partecipato al girone eliminatorio, nella misura in cui sono stati tesserati entro il 28 febbraio e che non siano stati impiegati nell'attività CSI.

Sono altresì impiegabili, dopo il girone eliminatorio, 2 atleti nuovi per le categorie Juniores, Top Junior, Allievi, Ragazzi, Under 12 e Under 10. La partecipazione contemporanea di una medesima Società, alla Coppa Plus e al Torneo Primavera, è consentita precisando inizialmente alla Commissione Tecnica gli atleti che saranno impiegati esclusivamente nella Coppa Plus stessa.

Le Coppe Plus Juniores, Allievi, Top Junior e Ragazzi giocano con tempi da 25 minuti.

Coppe CSI

Si tratta di Master Cup (Open maschile) Lady Cup "Anna Riso" (Open femminile) Junior Cup (Juniores) Young Cup (Allievi) Coppa Csi Allieve e Coppa Csi Amatori.

Le Coppe CSI sono disputate ad eliminazione diretta, con tabellone sorteggiato e con le normali modalità di gioco del calcio a 7. Il regolamento completo è consegnato alle Società insieme alla scheda d'iscrizione.

La durata delle gare è di 20 minuti per tempo, senza tempi supplementari, ma con esecuzione immediata dei calci di rigore, in caso di parità. In tutte le Coppe vige il principio della continuità dei provvedimenti disciplinari con il Campionato provinciale (o il Torneo primavera) e, pertanto, il tesserato squalificato in Coppa sconterà la squalifica nella prima gara ufficiale che dovrà disputare, sia essa di Coppa, Campionato o Torneo Primavera e viceversa.

Nelle Coppe Open le squadre di Eccellenza m/f inizieranno a giocare a partire dal terzo turno e le squadre di categoria A (m/f) inizieranno a giocare dal secondo turno.

In caso di Società con più squadre iscritte nella stessa categoria, il vincolo legato all'appartenenza di un giocatore alla squadra A o B o C, ecc., è valido solamente a partire dalla prima giornata di Campionato provinciale. Quindi i turni precampionato di Coppa CSI esimono da qualunque vincolo stesso.

La squadra vincente la Master Cup e la Lady Cup avrà la scelta di partecipare al Campionato Calcio a 7 Eccellenza 2017/2018 oppure a salire di categoria, in caso di rinunce di Società aventi diritto.

I criteri in caso di riammissione di migliori perdenti sono, in tutte le Coppe, nell'ordine seguente:

- a) squadre che hanno perso ai rigori, indipendentemente dal risultato finale dei rigori stessi
- b) differenza reti
- c) sorteggio

I tesserati con residuo di squalifica 2015/2016 superiore alle due giornate, do-

vranno scontare in Coppa le squalifiche, in caso di inizio della Coppa in precampionato.

La Coppa CSI per Under 13/Under 11 è denominata "Coppa Gianni Spiriti".

Si gioca con le norme di categoria, ma con 2 tempi da 20 minuti nelle semifinali e finali.

Superbowl 2017

È la manifestazione di chiusura di prestigio, dedicata al calcio a 7. Si svolge per Open maschile e femminile ed è organizzata in una serata presso il campo di una Società richiedente. Hanno diritto a partecipare:

FEMMINILE: a) vincente Campionato A; b) vincente Campionato Eccellenza ; c) vincente Coppa Plus ; d) vincente Lady Cup (1° subentrante Vincente Torneo Primavera).

MASCHILE: vincitore dei Campionati A, Eccellenza, Master Cup e Coppa Plus B (1a subentrante vincente Coppa Plus C)

Durata delle gare

ECCELLENZA MASCHILE e FEMMINILE: 25 minuti per tempo

ALLIEVI – AMATORI - JUNIORES - OPEN M e F - TOP JUNIOR - ALLIEVE - RAGAZZI - UNDER 13: 20 minuti per tempo (salvo alcune COPPE PLUS come successivamente evidenziato).

UNDER 10/11/12: le gare si svolgono in tre tempi da 15 minuti, con l'intervallo fisiologico previsto per il cambio campo e per le eventuali sostituzioni.

COPPA PLUS JUNIORES - TOP JUNIOR – ALLIEVI – RAGAZZI: 25 minuti per tempo (questa norma particolare si è resa necessaria per il corretto adeguamento alle norme di gioco previste dai Campionati regionali e nazionali).

Fasi finali

Le norme sono indicate in un comunicato quasi concomitante l'uscita dei calendari.

Si precisa che, laddove le gare siano previste in casa di una Società, la stessa dovrà conciliare possibilmente il tutto con la squadra avversaria, fermo restando il proprio diritto a definire giorno e orario entro i limiti stabiliti dalla direzione tecnica, in caso di disaccordo. Da ciò si intuisce la necessità delle squadre ospitate a contattare per tempo le Società ospiti. In caso di riammissioni di migliori perdenti, valgono le norme evidenziate nel capitolo Coppe CSI. Nelle fasi finali (e in eventuali spareggi) non sono mai previsti i tempi supplementari, ma esclusivamente l'esecuzione dei calci di rigore

Classifica disciplina

Le Società trovano regolamentazione all'art. 2 del Regolamento Comune a tutti gli sport. La classifica è consultabile esclusivamente in internet (sport - classifica disciplina - calcio a 7). Le penalizzazioni per le infrazioni sono leggibili nel presente volume, in un capitolo dedicato.

Omologazione delle gare

In aggiunta a quanto scritto nel Regolamento di Giustizia, si precisa che la pubblicazione del risultato di una gara è definita "sub-judice" per quanto riguarda la verifica di atleti che giocano in squadre diverse (A, B, ecc.) della medesima Società sportiva.

I controlli saranno effettuati con cadenza media trimestrale, con assunzione di provvedimenti con effetto retroattivo, in caso di

irregolarità (per deroga nazionale).

Nel Torneo Primaveraile, in caso di rinuncia alle finali da parte della vincente di un girone, subentrerà la seconda classificata.

Norme particolari per le classifiche

Esclusivamente per la determinazione del “vincitore di una manifestazione a girone unico”, si precisa che:

a) parità tra due squadre al primo posto: si disputa un incontro di spareggio

b) parità tra tre o più squadre al primo posto: classifica avulsa tra le interessate (con ulteriore appendice dei criteri sopraelencati) per stabilire le due che disputeranno lo spareggio finale.

In ordine strettamente vincolante, i criteri per la determinazione delle posizioni di classifica di squadre a pari merito in un girone sono nell'ordine:

Verifica attivazione classifica disciplina e successivamente:

- 1) punti conseguiti negli scontri diretti
- 2) maggior numero di vittorie nella classifica avulsa
- 3) differenza reti nella classifica avulsa
- 4) maggior numero di vittorie nell'intera manifestazione
- 5) differenza reti dell'intera manifestazione
- 6) maggior numero di reti segnate nella manifestazione
- 7) sorteggio

Non sono mai considerati nei parametri i calci di rigore finali delle categorie Under 12, Under 11 e Under 10.

La classifica avulsa è stilata considerando

le gare giocate tra di loro dalle squadre in parità di classifica.

Qualora si dovesse stabilire una graduatoria tra squadre di GIRONI DIVERSI (ad esempio, miglior seconda, ecc.), sarà importante la valutazione anche del numero di gare disputate e quindi i criteri prioritari saranno ;

- media punti (punti fatti/gare disputate)
- media reti realizzate (reti fatte/gare disputate)
- media differenza reti (differenza reti/gare disputate)
- media punti disciplina (punti disciplina/gare disputate)
- sorteggio

Sarà sempre privilegiata una squadra “prima a pari merito” rispetto ad una miglior seconda (idem per una “miglior seconda”, ecc).

Arbitraggi ufficiali

La programmazione indica con esattezza le categorie con arbitraggio ufficiale (compreso alcuni gironi di Ragazzi) o le percentuali di copertura delle gare. Un prospetto inserito nei calendari (e affisso all'albo) evidenzierà alle squadre Open C – Amatori - Femminile - Top Junior - Juniores – Allievi/e – Ragazzi i loro turni di arbitraggio ufficiale o meno.

Non saranno oggetto di arbitraggio le gare spostate da sabato a domenica e viceversa e quelle in recupero, riprogrammate al sabato e/o alla domenica.

In tutte le categorie (eccetto Open – Amatori - Top Junior) Il mancato arrivo del direttore di gara, per qualunque motivo, ob-

bliga l'arbitraggio da parte di dirigente della squadra ospitante (vedere norme art. 10 Regolamento Comune).

Servizio "Arbitri in Linea"

Per Milano risponde al numero 346-7354873 (vedere norme dell'art. 30 del Regolamento Comune a tutti gli sport).

Risultato tecnico della gara

Le gare "date perse" su delibera del Giudice Sportivo sono contabilizzate con il risultato di 0-4 e il punteggio viene conteggiato regolarmente in classifica nel tabellino dei goal realizzati. In caso di gara sospesa e rigiocata, la stessa inizierà ex novo.

Espulsione temporanea

In tutte le categorie è applicabile l'espulsione a tempo di 5 minuti, tramite cartellino azzurro o, occasionalmente, tramite comunicazione verbale da parte dell'arbitro.

L'espulsione a tempo si applica nei casi seguenti:

a) fallo di mano del portiere fuori area, su un avversario lanciato a rete con chiara possibilità di realizzo;

b) giocatore che si rende colpevole di condotta gravemente sleale, definita come il negare l'evidente opportunità di segnare una rete ad un avversario, commettendo un fallo punibile con un calcio di punizione o di rigore;

c) giocatore che impedisce che la palla entri in rete, fermando la stessa con le mani.

Sono pertanto esclusi dall'espulsione a tempo i falli o le azioni che si configurano come condotta violenta verso un avversario

e sono altresì esclusi tutti i comportamenti legati a sanzioni disciplinari non di tipo tecnico (bestemmie, offese, minacce verbali, proteste, ecc.). Durante una gara, l'espulsione a tempo ad un giocatore può essere comminata una sola volta e un giocatore ammonito, dopo aver subito un'espulsione a tempo, sarà espulso definitivamente. Un giocatore che, dopo aver già subito un'espulsione temporanea, commetta un fallo che comporterebbe una seconda espulsione temporanea, sarà espulso definitivamente per somma di provvedimenti disciplinari. Allo stesso modo, essendo un provvedimento disciplinare, un giocatore ammonito prima o dopo aver subito un'espulsione a tempo, sarà espulso definitivamente. Per il giocatore oggetto del provvedimento, i 5 minuti di estromissione dalla gara dovranno essere effettivi (il tempo di sospensione del time out non è calcolato), ma al termine di ogni tempo di gara le espulsioni temporanee, ancorché non interamente scontate, saranno ritenute del tutto scontate. Dal punto di vista disciplinare, il giocatore che riceve il cartellino azzurro sarà oggetto di provvedimenti pari a 2 ammonizioni ufficiali.

Norme di gioco comuni a tutte le categorie

- Non è applicato il fuori gioco (salvo manifestazioni speciali)

- Calcio d'inizio, di punizione, di rigore, d'angolo e di rinvio; la distanza a cui devono porsi gli avversari è di metri 6 (sei).

- Il calcio di rinvio deve essere effettuato in un punto qualsiasi dell'area di rigore. Gli avversari dovranno porsi a non meno di 6 m dal luogo ove è posto il pallone.

- Il numero minimo di giocatori per disputare la gara è quattro.

- Le bandierine del calcio d'angolo devono essere di altezza non inferiore a 1,50 m e debbono essere presenti, sia pure solo con elemento segnalatorio, anche nei campi sintetici.

- Il calcio di rigore deve essere posto ad una distanza di metri 9 (nove) dalla linea di porta.

- E' vietato il passaggio volontario al portiere con i piedi o su rimessa laterale (eccetto Under 10 e inferiori), laddove lo stesso intervenga con le mani. In caso di infrazione l'arbitro accorderà un calcio di punizione indiretto, nel punto in cui il portiere ha commesso l'infrazione stessa.

- Una rete può essere realizzata direttamente su calcio di inizio, fatta eccezione per le categorie Under 12/11/10/9 e Big Small.

- In caso di punizioni indirette in area, il gioco dovrà essere ripreso nel punto dove è avvenuta l'infrazione, o ad una distanza minima di 4 mt. dalla linea di porta stessa. Ricordiamo che rientrano in questa casistica: il gioco pericoloso, l'ostruzione, le proteste di un giocatore con palla in gioco che costringono l'arbitro a fermare il gioco stesso, idem le intemperanze verbali e, soprattutto, il retro passaggio al portiere con i piedi e su rimessa laterale, laddove il portiere intervenga con le mani.

Assistenti arbitrali

La designazione di assistente ufficiale dell'arbitro non è di massima prevista; il CSI si riserva di inviare a suo insindacabile giudizio un arbitro (o assistenti) in gare particolari, anche dove l'arbitraggio ufficiale a vari livelli

non sia previsto. Le spese saranno oggetto di addebito in partita contabile alle Società utenti. In assenza di assistenti ufficiali, le Società sono tenute a porre a disposizione dell'arbitro, per assolvere a detta funzione, un dirigente o un giocatore regolarmente tesserato.

Gli assistenti arbitrali dovranno essere messi a disposizione dalla Società e dovranno dimostrare documento di identità e tesseramento valido, per poter accedere alla mansione, esattamente secondo le norme di ammissione degli atleti. Non possono fungere da assistenti i giocatori di età inferiore a quella stabilita per partecipare alla gara (devono sempre avere minimo 14 anni) e dirigenti o giocatori che siano colpiti da provvedimenti disciplinari non scontati, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal Regolamento di Giustizia. In qualsiasi momento della gara, un giocatore che funge da assistente di parte potrà partecipare al gioco in sostituzione di un proprio compagno di squadra ed essere sostituito da quest'ultimo nella sua funzione, sempre che si tratti di sostituzione tecnica e non di espulsione. Nelle gare con terna arbitrale, l'infortunio del direttore di gara consente ad un assistente ufficiale di subentrare.

Qualora una squadra si presenti senza riserve e senza dirigente, dovrà impiegare un proprio atleta come assistente, giocando con un uomo in meno. Non è consentito l'utilizzo di persone non tesserate o tesserate per altra Società. La disattenzione alla norma provoca ammenda e inibizione del capitano (in assenza di dirigente) e può causare la

perdita della gara, laddove sia stato evidente un illecito vantaggio dal non rispetto della norma.

Giocatori di riserva

Sono ammessi 7 giocatori max di riserva. In tutte le gare, di tutte le categorie, l'elenco in distinta giocatori in numero superiore a quello stabilito dal Regolamento comporta sempre l'ammenda alla Società e l'inibizione al dirigente responsabile.

Salvo le condizioni di miglior favore per la squadra in regola, saranno anche possibili variazioni al risultato acquisito sul campo. Per le categorie Under 12/11/10, si rivolge l'invito alla partecipazione al gioco per tutti gli atleti in distinta.

Partecipazione alle gare

- In caso di Società con più squadre nel medesimo campionato o torneo, non è possibile mixare giocatori di squadre diverse (ad esempio: A con B o C) fino al termine della manifestazione. Un giocatore, in linea di principio, sarà sempre vincolato alla squadra con cui svolge la prima gara (salvo Coppa CSI in precampionato).

E' tuttavia possibile il passaggio definitivo di atleti tra squadra A e B della stessa Società, purchè esso sia formalizzato dal Presidente della Società alla Direzione Tecnica, entro e non oltre la data del 31 dicembre

- In caso di atleti della medesima Società, impegnati in calcio a 7 e/o a 5 e/o 11, deve essere assolutamente indispensabile che gli atleti siano tesserati per entrambe le discipline sportive. Queste sono, di fatto, disci-

pline tutte diverse. In caso di tesseramento già effettuato e non completo, occorre effettuare un'integrazione di tesseramento e il nostro ufficio è a disposizione per indicare le semplici formalità operative. Il non procedere in tal senso, provoca i medesimi effetti dell'impiego di atleti NON TESSERATI, con i risvolti negativi di tipo assicurativo e di Giustizia Sportiva.

- In caso di espulsione di un giocatore nell'intervallo la squadra potrà sostituirlo senza ricominciare la gara in inferiorità numerica. L'espulsione del time out, invece, non ne permette la sostituzione.

- I nominativi dei giocatori di riserva devono essere obbligatoriamente iscritti in distinta prima dell'inizio della gara, ma possono anche non essere presenti al momento del riconoscimento, che in tal caso avverrà al momento dell'entrata in campo consegnando all'arbitro il documento ufficiale d'identità; nel caso in cui i giocatori non vengano iscritti nella distinta, è preclusa alle Società la possibilità di impiegare gli stessi, salvo che i ritardatari completino l'organico di sette giocatori titolari. I titolari che entrano in campo, dovranno essere evidenziati nelle distinte di gioco.

- Un giocatore inibito a prendere parte al gioco prima dell'inizio della gara, può essere sostituito da un giocatore di riserva iscritto nella distinta giocatori presentata all'arbitro. I giocatori di riserva che si rendono passibili di espulsione dopo l'effettuazione del calcio d'inizio, non potranno essere sostituiti, anche nel caso in cui non abbiano preso parte al gioco.

- Per effetto del criterio legato al sistema di sostituzioni, i giocatori in distinta sono considerati “di fatto” tutti partecipanti al gioco e quindi alla gara, anche se non sono entrati in campo.

- Il numero minimo dei giocatori partecipanti alla gara è di quattro.

- Non sono ammessi nei Campionati provinciali e nelle Coppe CSI/Plus, atleti provenienti da Federazioni straniere ove partecipano a Campionati professionisti.

Sostituzioni

Le sostituzioni sono consentite in numero illimitato e il giocatore sostituito può essere impiegato più volte nel corso della gara. Le sostituzioni devono essere effettuate a gioco fermo e a centro campo, con assenso arbitrale, ma senza che il ddg annoti la sostituzione su taccuino o referto.

I giocatori espulsi non possono essere sostituiti da giocatori di riserva e debbono abbandonare il campo da gioco, con divieto di fermarsi in panchina. La procedura dei cambi illimitati non prevede l'avvicendamento dell'incarico di capitano nel caso in cui lo stesso sia stato provvisoriamente sostituito. La sostituzione del capitano con il vice si attua quando il titolare è definitivamente uscito dal campo di gioco e quindi non sostituisce neppure in panchina. La richiesta di cambio deve essere effettuata sempre con giocatore pronto a entrare e, quindi, in perfetta divisa di gioco. Solo in questo caso l'arbitro concederà l'assenso. Richieste ripetute non conformi saranno rilevate dai direttori di gara come condotta scorretta.

Precisiamo fin d'ora che nelle fasi regionali e nazionali, la normativa delle sostituzioni può subire variazioni, in particolare, essa prevederà sostituzioni “volanti”.

Ammissioni speciali all'attività

La partecipazione ai Campionati e Tornei è ammessa, per importanti motivi associativi, anche per squadre che, per loro stessa natura e tipologia, possono svolgere gare solo in casa (ad esempio San Victory Boys, Alba, Exodus, ecc). Queste squadre parteciperanno alla categoria Open C

Per questa casistica, i gironi avranno svolgimento e classifica definiti normalmente, secondo le regole; le squadre con tipologia particolare, tuttavia, non potranno essere oggetto di promozione a serie superiore, né potranno disputare fasi finali.

Per S. Victory Boys ed Alba, non è prevista la classifica attiva e quindi, pur in presenza grafica della classifica stessa, al termine del girone tutti i risultati saranno annullati.

La presenza di queste squadre rappresenta un importante e irrinunciabile capitolo della politica associativa e delle finalità dell'Associazione. Nella formazione dei gironi, le squadre “con tipologia particolare” saranno sorteggiate in gironi diversi e le squadre avversarie dovranno giocare rispettando le norme previste per tutte le operazioni di accesso e frequenza al campo sportivo, che prevedono, tra l'altro, il doppio confronto di andata e ritorno in casa propria.

La mancata ingiustificata presentazione in campo, provocherà ammenda di 50 euro ed 1 punto di penalizzazione. Questo rego-

lamento, pubblicato in tempo utile, presuppone tacita accettazione di quanto sopra scritto. Le squadre con tipologia particolare, non potranno essere estromesse nel campionato anche dopo il raggiungimento del limite di infrazioni utili per l'esclusione.

Campi di gioco e orari

I campi a 7 devono avere i requisiti idonei all'attività. Le Società, all'atto dell'iscrizione, sono tenute a dichiarare l'orario di svolgimento delle gare che il calendario loro assegna in casa. Le Società debbono segnalare al CSI la necessità di giocare con scarpe particolari sul proprio campo. Analogamente, le squadre ospitate dovranno consultare le notizie CSI in merito al terreno di gioco. I recuperi delle gare devono prevedersi, di norma, infrasettimanalmente dopo le ore 20.00, salvo accordi diversi riguardanti le categorie senza arbitraggio ufficiale. Le misure dei campi di gioco sono le seguenti:

Eccellenza M/F: minimo 50x30, massimo 70x40.

Altre categorie (escluso Under 10): minimo 25x45. Le misure massime sono 40x70. La tolleranza ammessa è del 10%.

Le segnature possono essere tracciate in maniera proporzionale alle dimensioni dei campi. Le porte devono avere misure 5x2 mt. minimo e 7.32x2.44 mt. max. Non è mai ammessa la segnatura del campo con "conetti" o "cinesini". Non è indispensabile segnare il cerchio di centrocampo; sarà sufficiente tracciare una riga orizzontale (distanza metri 6). Analogamente non è indispensabile la lunetta fuori dell'area di rigore.

È consigliabile un'area di porta con profondità di 4 mt. Sui campi di calcio vige l'assoluto divieto di fumare in campo e in panchina. È vietato l'utilizzo anche della sigaretta elettronica. Le Società sono tenute tassativamente a presentare il campo di gioco assolutamente privo di aspetti pericolosi per terzi, con conseguente responsabilità anche di tipo tecnico. Le Società devono impedire l'accesso alle strutture, da parte di persone non autorizzate, tramite apposito servizio d'ordine.

I campi debbono essere dotati di defibrillatore a norma di legge.

Campi sintetici

Le Società che disputano gare su campi sintetici che necessitano di particolari accorgimenti, debbono comunicare il tutto alle squadre avversarie via mail e tenere in evidenza la comunicazione inviata, per eventuali richieste da parte della Commissione tecnica di Calcio a 7. La comunicazione deve essere successiva a quella inserita nella scheda di iscrizione e deve essere inviata per conoscenza alla Segreteria del CSI Milano. Laddove sia stata comunicata la presenza di un campo sintetico che richieda scarpe speciali, la squadra ospitata deve equipaggiarsi di conseguenza, onde prevenire il divieto di accesso al campo da parte degli addetti, con conseguenti provvedimenti pari a quelli della responsabile mancata disputa della gara. Nelle categorie con classifica (fino a Under 10 compreso) è vietata la segnatura con "conetti" o "cinesini".

I campi sintetici debbono essere dotati

di bandierine di calcio d'angolo o almeno di conetti per supportare le bandierine.

Distinte di gioco

Per partecipare ai Campionati e tornei ricreativi promossi dal CSI Milano è obbligatorio presentare la distinta di gioco. La distinta di gioco deve essere presentata in duplice copia al direttore di gara almeno 15 minuti prima dell'inizio della gara. Nella distinta devono essere evidenziati i giocatori che iniziano come titolari. È obbligatorio l'utilizzo della distinta compilata online; per avere accesso a questo servizio è necessaria l'autenticazione sul sito del CSI Milano con il codice della Società e la password di tesseramento. Il non utilizzo giustificato della distinta online, causa ammonizione e successivamente ammenda. La distinta è divisa in tre settori:

- **INTESTAZIONE:** sono riportati tutti i dati identificativi della gara; per le gare in programma nei 7 giorni successivi alla data di compilazione della distinta sarà sufficiente selezionare l'incontro e tutti i dati verranno compilati automaticamente.

- **ELENCO ATLETI:** potranno essere inseriti solamente gli atleti (tipo tessera AT) della Società sportiva rientranti nella disciplina e categoria selezionata in precedenza. Non potranno mai comparire non tesserati o atleti non appartenenti alla disciplina o categoria per cui si sta compilando la distinta online.

- **ELENCO DIRIGENTI:** potranno essere inseriti sia tesserati atleti (tipo tessera AT) che non atleti (NA) della Società sportiva, purché vengano rispettati gli anni di nascita previsti

dai regolamenti. Utilizzando la distinta online sarà comunque possibile aggiungere o sostituire atleti o dirigenti rispetto a quelli già presenti in distinta. In questo caso il tesserato dovrà esibire oltre al documento d'identità anche la tessera CSI o la lista certificata che ne dichiara l'effettivo tesseramento.

- **DEFIBRILLATORE:** in calce alla distinta, la Società ospitante deve autocertificare l'addetto al defibrillatore, che dovrà sempre essere presente sul campo (in linea con l'entrata in vigore della legge).

- **VARIE:** le distinte di gioco potranno essere modificate o integrate anche successivamente al riconoscimento effettuato dal direttore di gara, purché vengano rispettate le limitazioni ed i tempi di consegna previsti dal regolamento.

Una copia della distinta deve essere consegnata al dirigente della squadra avversaria dopo che l'arbitro ha apposto la firma su di essa e prima dell'inizio della gara.

Il direttore di gara ha il dovere di favorire la visione dei documenti di gara al dirigente della squadra avversaria. Per questo motivo i documenti devono essere restituiti solamente al termine della gara stessa. I dirigenti ufficiali presenti in distinta possono assistere al riconoscimento della squadra avversaria.

Palloni per le gare

La squadra prima nominata in calendario deve tenere a disposizione dell'arbitro due

palloni regolamentari n. 5 in perfetta efficienza. La squadra seconda nominata deve avere almeno un pallone. La normativa si applica anche nelle gare in campo neutro. Per gli Under 10 il pallone previsto è del n. 4

Provvedimenti disciplinari prima dell'inizio gara

L'espulsione di un giocatore prima dell'inizio della gara, permette la sua sostituzione con un giocatore di riserva, se egli era inserito come titolare. Essa è comunque definitiva. E' possibile, prima dell'inizio della gara, anche il provvedimento di ammonizione.

Norme particolari per categoria Amatori

E' consentita la partecipazione di atleti nati nel 1982 e con due giocatori al massimo fuori quota inseriti in distinta. Il numero di giocatori fuori quota tesserabili è illimitato. Nella distinta deve essere apposto l'anno di nascita di ogni giocatore, con applicazione di ammenda in caso di omissione. Il supero di fuori quota in distinta comporta la perdita della gara, con applicazione di ammenda e inibizione del dirigente responsabile. I fuori quota sono ammessi solo in fase provinciale. E' possibile anche un'attività regionale/nazionale, dipendente dal numero di Comitati che svolgono questa attività.

Under 12/11/10

In queste categorie, in tutte le manifestazioni, non è ammesso il risultato finale di parità. Qualora ciò si verificasse, dovranno essere eseguiti i calci di rigore come da

“normativa in caso di spareggio”, presente nel capitolo successivo. I calci di rigore sono eseguibili da tutti i giocatori in distinta.

La classifica sarà determinata di conseguenza con tre punti al vincente, due punti al vincente ai rigori, un punto al perdente ai rigori e zero punti al perdente.

Gli arbitri e gli arbitri di Società evidenzieranno nel referto anche il risultato “dopo i calci di rigore”. I rigori eseguiti a fine gara non entrano nei conteggi legati alle differenze reti o al numero delle reti segnate, per l'eventuale definizione della classifica del girone. In queste categorie, il calcio di inizio del terzo tempo è eseguito dalla squadra che ha iniziato di fatto la gara nel primo tempo. Le categorie Under 12 e Under 10 disputeranno una giornata di gare di atletica, per la possibile selezione alle fasi regionali.

Under 10

In aggiunta a quanto sopra scritto e con la precisazione che per quanto non contemplato è valido il Regolamento di Calcio a 7, si evidenziano alcune caratteristiche dell'attività di categoria:

- Campo di gioco: misure indicative 46 x 25 con porte 5 x 2 (o 4 x 2) e segnature senza “conetti” o “cinesini”
- Pallone: n. 4
- Tempo di gioco: tre tempi da 15 minuti con esecuzione di calci di rigore in caso di pareggio finale
- Time out: 1 minuto per tempo, chiesto dalla squadra in possesso di palla
- Partecipazione alle gare: libera con raccomandazione all'impiego di tutti i giocatori

- Rimessa laterale: con le mani
- Calci di punizione: diretti e indiretti con barriera minimo a 6 mt. dal pallone
- Rigori: a 9 mt. dalla linea di porta

Nessuna segnatura diretta su calcio di inizio – rinvio – rimessa laterale. Il portiere non può segnare direttamente una rete su rimessa dalla propria area di rigore.

- Retro passaggio al portiere: ammesso
- Sostituzioni: volanti ed illimitate
- Assistenti ufficiali: obbligatori
- Riconoscimento atleti: assolutamente con dimostrazione certa di identità e tessera valido (l'ammissione errata da parte dell'arbitro, comporta inibizione del Dirigente Arbitro, ammenda di 50 euro e perdita della gara).
- Mix di atleti tra squadre A e B della stessa Società: non ammesso.
- Sanzioni Disciplinari: aggravate rispetto al normale Calcio a 7, se esse sono a carico di Società o Dirigenti.

Normative in caso di spareggio

In caso di spareggio si proseguirà con 5 rigori per parte e, in caso di ulteriore parità, verranno tirati rigori a oltranza, fino a errore di una squadra. Le modalità di esecuzione dei calci di rigore sono le seguenti:

- a) l'arbitro sceglie la porta verso la quale devono essere battuti i calci di rigore e sorreggia, alla presenza dei capitani, la squadra che avrà il diritto di scegliere se calciare o ricevere il primo rigore;
- b) al termine dei tempi regolamentari, tutti i giocatori fisicamente in campo e/o in panchina sono ammessi a battere i calci di rigore;

c) ciascuna squadra batte una serie di 5 calci di rigore tirati alternativamente da giocatori diversi; è dichiarata vincente la squadra che al termine della serie ne ha realizzato il maggior numero; tuttavia, l'esecuzione dei tiri è interrotta anche se la serie non è conclusa quando una squadra, a parità di tiri, ha realizzato un numero di reti tale da non consentire all'altra di raggiungerla con altri tiri da battere;

d) se dopo la prima serie sussiste parità di realizzazioni, l'esecuzione dei calci di rigore continua alternativamente a oltranza fin quando, a parità di numero di tiri, una squadra avrà segnato una rete più dell'altra.

In caso di rigori ad oltranza, un giocatore non potrà battere un secondo calcio di rigore, fintanto che tutti gli ammessi ai tiri di rigore (escluso espulsi) avranno effettuato un tiro dal dischetto;

e) ciascun calcio di rigore deve essere battuto da un giocatore diverso e solo dopo che tutti i giocatori di ogni squadra abilitati a battere i calci di rigore, compreso il portiere, avranno battuto un calcio di rigore, un giocatore della stessa squadra potrà batterne un secondo;

f) durante l'esecuzione dei calci di rigore tutti i giocatori, ad eccezione di quelli incaricati del tiro e dei due portieri, devono restare all'interno del cerchio centrale del campo di gioco;

g) salvo che le presenti norme non dispongano diversamente, durante l'esecuzione dei calci di rigore vengono osservate le prescrizioni di cui alla regola 14 delle regole di gioco; in analogia vengono applicate le de-

cisioni n. 7, 8, 9 dell'I. F. A. B.;

h) la squadra che termina la gara con un numero maggiore di giocatori utilizzabili rispetto alla squadra avversaria è tenuta a ridurla, uguagliando il numero di quest'ultima. Il capitano della squadra, in questo caso, prima dell'esecuzione dei calci di rigore, comunicherà all'arbitro i nomi dei giocatori esclusi dall'esecuzione dei calci di rigore. In caso di esclusione del portiere, lo stesso non potrà tirare né parare i calci di rigore.

Equipaggiamento giocatori

Sono completamente valide le norme federali in materia. La disattenzione alle regole, legata a maglie, numerazione delle stesse e altri aspetti dell'equipaggiamento giocatori, dà luogo ad ammonizione alla Società e successivamente ammenda in caso di recidiva.

L'ammissione alla gara, pur consentita dall'arbitro in caso di veniale equipaggiamento non consono, non attenua i provvedimenti emettabili dal Giudice Sportivo in casi del genere.

La presenza di giocatori con scarpe inadatte al sintetico, laddove le caratteristiche del campo siano state con chiarezza comunicate, equivale ad equipaggiamento non consono e punibile anche con ammenda.

L'utilizzo dei parastinchi riveste carattere di assoluta obbligatorietà, con obbligo quindi delle Società sportive a provvedere in merito, allo scopo di evitare le particolari sanzioni previste (aggravate in caso di dolo) e la non partecipazione alle gare dei propri atleti.

Gli atleti non possono indossare gioielli o monili.

Gare senza arbitraggio ufficiale

Il modulo DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DEL DIRETTORE DI GARA deve essere compilato, firmato e spedito al CSI solamente in questi due casi:

a) gara arbitrata da arbitro di Società della squadra ospitata

b) gara arbitrata da arbitro di Società, in assenza del direttore di gara ufficiale che doveva essere presente in campo, come da norme ufficiali previste.

Negli altri casi, l'accettazione dell'arbitro di Società da parte delle due squadre è automatico e tacito e si consolida con la presenza in campo e l'avvio regolare della gara stessa.

Provvedimenti disciplinari in campo e risultato della gara

Le Società sportive devono sempre richiedere e controllare a fine gara l'elenco fornito dagli arbitri con l'evidenza del risultato e dei provvedimenti disciplinari assunti IN CAMPO dal direttore di gara stesso.

Il mancato controllo può portare a disguidi non sanabili, in merito a giocatori ammoniti o squalificati.

L'evidenza del talloncino arbitrale ignora assolutamente fatti accaduti dopo il fischio finale dell'arbitro.

Agli effetti di squalifiche per recidiva di ammonizioni, occorre tuttavia sempre la delibera del Giudice Sportivo su apposito comunicato, senza valorizzare privatamente le ammonizioni risultanti dai talloncini arbitrali.

Il mancato controllo, vanifica eventuali riserve successive alle delibere della Commissione Tecnica.

Attività zonale

Sono previste per le categorie Juniores, Allievi, Ragazzi, Under 13, Under 11, Under 12, Under 10.

Queste attività saranno gestite anche dal CSI Monza. Per motivi di utilità comune e soprattutto di vicinanza, la Direzione Tecnica del CSI Milano ha la possibilità di decidere, insindacabilmente, in merito al collocamento di squadre di categoria nell'attività zonale.

Le squadre di zona partecipano a tutti gli effetti alle Coppe e alle Finali provinciali.

L'attività zonale è estesa alle categorie Giocabimbi. I Centri zionali di Rho e S. Maurizio hanno facoltà di organizzare manifestazioni locali, dedicate principalmente alla II fascia.

Time Out

In tutte le categorie, le squadre possono chiedere all'arbitro un time out di 1 minuto per ogni tempo di gara. Il time out va chiesto a gioco fermo dall'allenatore o, in sua assenza, dal capitano di una delle due squadre. Nelle fasi regionali il time out è di 2 minuti. Il time out è chiedibile al Direttore di gara esclusivamente quando una squadra ha il diritto al possesso di palla.

Adempimenti etici

Prima dell'inizio di ogni gara, è d'obbligo il saluto a squadra avversaria e ufficiali di gara, secondo le procedure in vigore per i Campionati federali. Analogamente è in vigore, al termine di ogni gara, la procedura di saluto che, nelle discipline calcistiche, è denominata convenzionalmente "terzo tempo".

Normative riguardanti la FIGC

Non sono soggetti a vincoli gli atleti legati alle categorie da Juniores in giù.

Non sono soggetti a vincoli gli atleti impegnati nei Tornei Primavera e nei Tornei Prestige. Per tutte le altre norme di partecipazione all'attività CSI di atleti tesserati FIGC, vedasi capitolo apposito a pagina 125 di questa pubblicazione.

Fasi regionali

Le norme sono contenute nell'art. 28 del Regolamento comune. Interessano i Campionati OPEN ECCELLENZA MASCHILE e FEMMINILE - JUNIORES - ALLIEVI - RAGAZZI - UNDER 12 - UNDER 10.

È previsto anche il Trofeo regionale di Calcio a 7 TOP JUNIOR, senza ampliamento alla fase nazionale.

Possono presentarsi, per le fasi regionali e nazionali, norme regolamentari diverse dal regolamento in atto e tale norme sono vincolanti a tutti gli effetti.

Si ricorda che non è ammessa la partecipazione di tesserati oltre la data del 28 febbraio 2017 (con l'eccezione di max 2 atleti).

Le eventuali differenze con i regolamenti previsti nelle fasi provinciali possono essere reperite nei siti internet specializzati, che le Società hanno l'obbligo di consultare sull'ipotesi di accesso alla fase regionale e/o nazionale. Le date e le formule delle fasi regionali, saranno definite entro dicembre 2016.

Le categorie Under 10 e Under 12 disputeranno le fasi regionali con l'aggiunta di prove di atletica, secondo il programma Sport&Go.

Le prove di atletica daranno punteggi convenzionali che si sommeranno a quelli tecnici del Campionato.

Fasi nazionali

Interessano gli eventuali vincitori delle fasi regionali Open Maschile, Allievi, Juniores, Ragazzi, Under 12, Under 10 con squadre designate dalla Direzione tecnica regionale che può ammettere anche squadre non vincitrici del titolo.

Possono anche essere indette per categorie che non hanno disputato fasi regionali. L'organizzazione delle finali nazionali, può prevedere norme inusuali rispetto a quelle in vigore nel CSI Milano.